

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

LA VOLONTARIA ALICE MICCHINI

«Dalle spiagge al parco del Peralto mi batto per difendere l'ambiente»

Lucia Compagnino

Cosa si trova nel parco del Peralto durante le campagne di pulizia del territorio? «Di tutto, dai rifiuti di piccole dimensioni come tappi, sacchetti, confezioni di merendine, piatti e posate di plastica abbandonati naturalmente da chi ha fatto lì un pic nic, ai passeggini, le bombole del gas, immobili interi o in pezzi. E qualche anno fa era ancora peggio, c'erano anche immense discariche abusive» risponde Alice Micchini, genovese, 30 anni, volontaria di Legambiente. L'associazione

in tarda primavera organizza le giornate di pulizia delle spiagge, nell'ambito della campagna nazionale "Spiagge e fondali puliti" mentre in autunno quelle al Peralto, che fanno parte della campagna "Puliamo il mondo".

Micchini, che ha studiato Scienze Ambientali ed è da sempre appassionata al tema, è a Legambiente dal 2017, dopo aver fatto parte dei corpi civili di pace nell'anno del servizio civile. Ha anche accompagnato alcune classi, a liberare le alture genovesi dai rifiuti. «Consegniamo un kit a ogni studente, con la pettorina

gialla di Legambiente, il cappellino e i guanti mentre Amiu fornisce i sacchi, i rastrelli, le pinze e posiziona i bidoni, che poi verrà a ritirare una volta finito il lavoro. Non si può immaginare la quantità di rifiuti che troviamo e togliamo, anche solo in mezz'ora» racconta la volontaria.

Perché a volte per ottenere un risultato non serve tanto tempo. Appena entrata a Legambiente, Micchini ha condotto una serie di laboratori per le scuole sul rischio idrogeologico, a Palazzo Verde, con lezioni e giochi. E diffuso questionari alla cittadinanza

dei quartieri più a rischio.

La sua attività di volontariato, una ventina di ore al mese, oggi comprende anche la partecipazione al progetto "Citizen science", una raccolta di informazioni e dati per monitorare la salute ambientale su 5 temi: aria, acqua, biodiversità, beni culturali e legalità.

«Devo ringraziare gli insegnanti e l'esempio dei miei genitori, se ho sviluppato presto una coscienza ambientale, per esempio a casa mia si faceva la raccolta differenziata già negli anni Novanta - conclude Micchini - Così, dopo gli studi e dopo una breve esperienza di volontariato con Ascovil, che apre le ville di Cornigliano ai turisti, ho deciso di dedicarmi a un'attività che fosse utile alla comunità tutta, non solo a me». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ZOOM



COSA È

L'associazione si è costituita nel 2017 ed è formata dai 180 volontari della Mensa di Vallata, che opera nella Società Operaia Cattolica di San Quirico e apre tre giorni: lunedì, mercoledì e venerdì per cena.

COSA FA

La Mensa di Vallata offre un

pasto caldo a 15-20 persone a rotazione, individuate da una commissione composta da operatori dell'Ats e volontari della San Vincenzo e centri d'ascolto, residenti o domiciliati in Valpolcevera e seguite dalla San Vincenzo, la Caritas, il municipio. Il 12 aprile cena "Paella, sangria e ... allegria" alle 19.45 in via San Quirico 295 r con cabaret. Offerta minima 20 euro. Prenotazione entro l'8 aprile al numero 335 6979400.

CONTATTI

Società Operaia Cattolica San Giovanni Battista, mail: mensadivallata@gmail.com Facebook: Associazione Don Vincenzo De Megri - odv Mensa di Vallata

IL DIARIO

RIUNIONE APERTA

Si svolge stasera dalle 20 alle 22 in via Ceccardi 4/2 la riunione aperta dei Sex Addicts Anonymous intitolata "La terza tradizione. L'unico requisito per essere membri di SAA è il desiderio di liberarsi dai comportamenti sessuali compulsivi". Info: 392-4976967 o 349-4044962

GIORNATA DELL'AUTISMO

Va prenotato entro domani sera, l'evento in programma sabato dalle 10 alle 14 in via Gualco 58 organizzato da Angsa (associazione nazionale genitori di soggetti autistici) e Cosme spa in occasione della Giornata nazionale dell'autismo. Info: info@angsaliguria.it e 346-6237315.

RICERCA VOLONTARI

L'associazione club degli alcolisti in trattamento Savona Genova, che si occupa di prevenzione e trattamento dei problemi alcolcorrelati cerca volontari di supporto nei club degli alcolisti in trattamento. I nuovi volontari dovranno partecipare a un corso di formazione che si terrà a Genova dal 13 al 18 maggio, le iscrizioni sono già aperte sul sito www.acatsavonagenova.it. Altri contatti 3713076538

(anche whatsapp) e associazione@acatsavonagenova.it

UOVA SOLIDALI

Anche quest'anno La Dimora Accogliente Onlus propone le sue uova di Pasqua per sostenere i progetti a favore dei bambini e dei ragazzi accolti nella casa-famiglia. Per prenotazioni, informazioni, ritiri e consegne contattare Maura Scasso scrivendo a associazione@ladimoraaccogliente.it o telefonando al numero 366-208 5789.

BANDO CONCORSO

È aperto fino al 6 maggio, il bando del Community Award Program di Gilead Sciences dedicato ai progetti che mirano a migliorare l'assistenza terapeutica dei pazienti affetti da HIV, patologie del fegato e patologie onco-ematologiche. Si tratta di 300 mila euro a disposizione per finanziare i progetti più meritevoli tra quelli che verranno presentati. Info sul sito www.communityaward.it

INFERMERIA COL

Entra in attività lunedì prossimo la nuova infermeria del Col, centro oncologico ligure, in via Sestri 34 a Sestri Ponente, dove con un piccolo rim-

GIOVEDÌ ALLE 21

Naila Ayesh e la resistenza in Palestina

Giovedì alle 21 al cinema Cappuccini verrà proiettato il film "Naila and the uprising. Una storia di amore, famiglia e libertà", il docufilm della regista Julia Bacha dedicato alla leader della resistenza palestinese Naila Ayesh. Che sarà in sala con il Jamal Zakout, imprigionato e deportato durante la prima Intifada, e a Luisa Morgantini, presidente di Assopacepalestina che organizza l'evento. Offerta libera.

borso spese verranno misurate la pressione arteriosa e la glicemia, verranno fatte piccole medicazioni, iniezioni intramuscolari o sottocutanee e si potranno avere tutte le informazioni sulle attività e gli altri ambulatori dell'associazione. Info: 345/ 2294494. Per finanziare l'infermeria domani alle 21 al Teatro Verdi di Sestri Ponente c'è lo spettacolo di cabaret "Sorridenti, Se-



stri!" con Enzo Paci, i Soggetti Smarriti e Carlo Denei. Ingresso a oblazione, da 15 euro a persona.

RACCOLTA SAN VINCENZO

L'associazione San Vincenzo de Paoli organizza una raccolta di prodotti destinati ai detenuti del carcere di Pontedecimo. Si chiedono alla cittadinanza: sapone, dentifricio, spazzolino, bagnoschiuma,

shampoo. I volontari di N.S. Assunta di Rivarolo raccolgono fino a domenica in parrocchia. I volontari di San Bartolomeo della Certosa organizzeranno un banchetto sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 in via Jori vicino al Carrefour e un altro in via Canepari vicino al Conad. I volontari di San Quirico faranno la raccolta in parrocchia nella giornata di domenica.

CENA PER OASIS

L'istituto alberghiero Marco Polo organizza una cena di beneficenza per l'associazione Oasis e il suo progetto "Il nido per tutti" che paga le rette del nido e dell'asilo alle famiglie che non se lo possono permettere. Domani alle 20 in via Sciacaluga 9 a Quarto, 25 euro a persona. Info: circolo-oasisge@gmail.com —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

STASERA AL CINEMA SIVORI

Migranti, missione accoglienza In un film l'impegno di 4 donne

«Dove bisogna stare» è il titolo del documentario sulle esperienze di chi ha scelto di impegnarsi nell'assistenza ai rifugiati

Ci sono persone che quando incontrano altre persone in difficoltà non riescono a voltarsi dall'altra parte. Il docufilm "Dove bisogna stare" di Daniele Gaglianone, coprodotto da Medici senza Frontiere, che viene

proiettato stasera alle 21.15 al Cinema Sivori racconta la storia di quattro di loro: quattro donne italiane che hanno deciso di impegnarsi nella cura e nell'accoglienza dei migranti. Perché hanno sentito che è lì che bisognava stare.

Elena Pozzallo abita a Oulx, nell'alta Val di Susa, vicino al confine con la Francia - «non Ulzio, che è il nome usato in epoca fascista», chiarisce - e sarà presente alla proiezione.

«Faccio parte di una rete informale nata all'interno del movimento No Tav, mi occupo di monitorare i documenti ufficiali del progetto, che consideriamo uno spreco di denaro pubblico, necessario invece nella sanità, pensi che il punto nascita più vicino a casa mia è a 60 chilometri» racconta. Alla fine del 2017 sono iniziati gli assembramenti dei migranti in stazione, poi chiusa, e i tentativi di attraversamento della

frontiera, anche da valichi pericolosi d'inverno, con il ghiaccio e il rischio di slavine. «Insieme ad altre persone della zona, siamo in 50-70 in numero variabile a seconda degli impegni, abbiamo iniziato a portar loro un piatto di minestra, abiti asciutti, asciugamani, a spiegare dove era rischioso passare - prosegue Pozzallo - Un giorno alcuni volontari hanno trovato Mathieu, un ragazzo di 20 anni del Camerun, che si era perso fra le montagne. Lo abbiamo portato in ospedale con un grave congelamento ai piedi, che ha rischiato di perdere. Io lo andavo a trovare quasi tutti i giorni, gli ho portato lo spazzolino e il dentifricio, gli lavavo i vestiti, come si fa con un parente o un amico ricoverato. Ma superata l'emergenza, lo avrebbero di-

messo e lui non avrebbe saputo dove andare. Così l'ho ospitato, per 4 mesi e mezzo, e quando è guarito è partito per la Francia». E nell'inverno che si è appena concluso, con la chiusura dei porti, come è stata la situazione? «Tanti migranti ugual-

Parte del ricavato sarà devoluto a "Medici senza frontiere" che organizza la serata

mente, sono arrivati quelli che erano inseriti nei progetti, che speravano di iniziare una nuova vita in Italia e ora se ne vanno. La maggior parte vorrebbe fermarsi in Francia, perché arrivano dalle ex colonie e parla-

no già la lingua, alcuni proseguono verso la Spagna o l'Inghilterra». Il docufilm racconta anche la storia di Georgia, 26 anni, segretaria di Como, che un giorno, andando a comprarsi le scarpe, ha trovato di fronte alla stazione un accampamento improvvisato con un centinaio di migranti: avevano appena chiuso la frontiera svizzera. Ha pensato di fermarsi a dare una mano. E non ha più smesso. E quelle di Lorena, una psicoterapeuta in pensione a Pordenone, e Jessica, studentessa di Cosenza.

Il biglietto costa 4,50 euro, 50 centesimi andranno a Medici senza Frontiere, che organizza la serata con Circuito Cinema. —

LU. CO.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI